



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Lazio  
Area Tecnica

*Per posta elettronica certificata  
Non segue originale*

Roma, data del protocollo

Alle  
Amministrazioni di cui all'allegato elenco

E, p.c.  
Sidoti Engineering S.r.l.,  
[sidotiengineering@legalmail.it](mailto:sidotiengineering@legalmail.it)

**Oggetto: Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Commissariato di Polizia di Sora (FR), sito in Via Firenze, 10, Comune di Sora (FR) – Scheda patrimoniale FRB0116 - CUP E46H23000020001 - CIG: A00EF7D29C**

### **INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**

**ai sensi dell'art.38 del d.lgs. n.36/2023  
in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo  
14bis, comma 1, legge 241/90 e ss.mm.ii.**

#### **PREMESSO CHE:**

- nell'ambito delle attività volte alla riduzione del rischio sismico e al raggiungimento di elevati livelli di sostenibilità energetico-ambientale degli immobili di proprietà dello Stato, con il chiaro intento di perseguire criteri funzionali, prestazionali e di economicità, l'Agenzia del Demanio ha previsto un intervento di riqualificazione dell'immobile dell'immobile sede del Commissariato di Polizia di Sora (FR), sito in Via Firenze, 10, Comune di Sora (FR) – scheda patrimoniale FRB0116, che prevede il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico dello stesso;
- con determina prot. n. 1415 del 13/02/2023 è stato nominato RUP l'Ing. Nicola Napolitano;
- in data 21/12/2023 con prot. n. 15590 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva da redigere e restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed incarico opzionale di direzione lavori, coordinamento

della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità dei lavori e aggiornamento catastale, finalizzati ai lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Commissariato di Polizia di Sora (FR), sito in Via Firenze, 10, Comune di Sora (FR) – Scheda patrimoniale FRB0116 - CUP E46H23000020001 – CIG A00EF7D29C con l'Appaltatore Sidoti Engineering S.r.l.;

- in data 27/03/2025 il predetto Appaltatore con nota assunta al prot. n. 3731 di pari data ha consegnato, sulla piattaforma UpDate dell'Agenzia del Demanio, copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto.
- l'intervento di cui all'oggetto risulta di competenza dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio e finanziato con fondi insistenti sui capitoli di spesa 7759 comma 140 - c con commessa P759REFRB011623 e comma 14 con commessa C14EFFFRB011623;
- sulla base dei contenuti del predetto progetto di fattibilità tecnico - economica e degli elementi sin qui forniti, risulta necessario il coinvolgimento dei Soggetti in indirizzo e destinatari della presente al fine di procedere alla verifica della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per l'acquisizione di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica.

#### **DATO ATTO CHE:**

- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di che trattasi sono relativi al fine di acquisire ulteriori pareri, intese, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto fattibilità tecnico - economica in argomento;
- per la fattispecie in esame, è necessario l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnico - economica, con l'allegata documentazione, così come proposti, nonché le informazioni e documentazione ritenute utili, sono scaricabili dal canale dedicato alla Conferenza di Servizi del "Commissariato di Polizia, Sora (RM)";

- la scrivente Amministrazione è titolare della competenza sul procedimento in esame;
- l'indizione della Conferenza di Servizi è motivata dalla molteplicità dei soggetti preposti istituzionalmente alla tutela di interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero dalla necessità di accelerare i tempi per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi e di assenso da parte di tali soggetti, per potere addivenire alla realizzazione dell'intervento;
- la determinazione conclusiva della conferenza di Servizi indica a tutti gli effetti tutte le condizioni per ottenere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma assenti alla predetta Conferenza;

#### **VISTO:**

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;
- il D.lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 ss.mm.ii.;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- il D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- l'art. 21, 24 e 146 del D.lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- l'art. 38 del D.lgs. 36/2023 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere);
- l'art. 15 D.lgs. 36/2023 ed Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 (Responsabile Unico di Progetto e Attività del RUP);
- il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 151/2011 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.;
- l'art. 10 comma 4 del D.L. 25/2025;

#### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Tutto ciò premesso e considerato formalmente,

#### **INDICE**

La conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall'art. 16 bis della Legge n. 215 del 17/12/2021, per la verifica della

conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per l'acquisizione di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica, INVITANDO a parteciparvi le Amministrazioni/Enti in indirizzo.

Vengono altresì invitati i progettisti dell'opera al fine di poter fornire tutti i chiarimenti necessari e l'eventuale ulteriore documentazione a supporto richiesta in relazione alle scelte progettuali operate.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione/ente coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta a questo ufficio il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

#### COMUNICA

- a) che l'oggetto della Conferenza dei servizi è l'acquisizione dei pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie ai fini della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nell'immobile allibrato nel compendio denominato "Commissariato di Polizia di Sora (FR)", sito in Via Firenze, 10, Comune di Sora (FR) – Scheda patrimoniale FRB0116;
- b) che la documentazione oggetto della Conferenza, può essere scaricata, previa autenticazione, tramite l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata in epigrafe indicato per ciascuna Amministrazione, al seguente link:



- c) che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) Legge n. 241/1990, è fissato in **15 giorni**, a partire dal ricevimento della presente, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio coinvolti in indirizzo, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Codeste Amministrazioni e/o Enti dovranno far pervenire esclusivamente a questo Ufficio, all'indirizzo pec: **dre\_lazio@pce.agenziademanio.it**, le proprie richieste di integrazioni o chiarimenti di cui al presente punto;

d) che, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.lgs. 36/2023 ed ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. c) Legge n. 241/1990, come integrato dall'art. 10, comma 4, del DL 14/03/2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 09/05/2025 n.69, il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di **45 giorni** decorrenti dalla notifica, via pec, della presente nota di indizione. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Le predette determinazioni, a pena d'inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Inoltre, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli. Per i soli Enti gestori di servizi pubblici a rete si chiede che siano forniti, contestualmente al proprio parere, i cronoprogrammi di risoluzione delle interferenze e i

relativi preventivi di spesa, nonché che siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nell'ambito del progetto in oggetto;

- e) il termine di cui alla lett. d) è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per **non più di dieci giorni**;
- f) che, scaduto il termine perentorio di cui al punto precedente, qualora la Conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, si individuerà in una data **entro dieci giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera d) per eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge 241/90. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che: questa riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione; la stessa, nella data fissata, potrà avere svolgimento con il seguente orario, ore 10:00 presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio sita in Roma alla via Piacenza n.3, o alternativamente in modalità telematica con il supporto della piattaforma "Microsoft Teams", previo invio di link di partecipazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che ne facessero richiesta. In tale sede si prenderà atto delle rispettive posizioni, al fine di procedere alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, verso la quale potrà essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. L.241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- g) che è a carico degli Enti e Amministrazioni convocati inoltrare il presente atto all'ufficio e/o articolazione interna funzionalmente competente nonché acquisire eventuali contributi dei propri uffici necessari al fine di emettere le rispettive determinazioni di competenza;
- h) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, e in particolare approva il progetto di fattibilità tecnico - economica e perfeziona ad ogni fine

urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle eventuali necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4 Legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) art. 14-bis Legge n. 241/1990 (di cui al precedente punto d) ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Allo scadere del termine di cui sopra (punto d), l'Amministrazione procedente adotta, **entro 5 (cinque) giorni lavorativi**, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater Legge n. 241/1990, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti e dai soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ed al progetto.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

La determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza sarà adottata dall'Amministrazione procedente qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritengano superabili.

I lavori della Conferenza dei servizi si dovranno concludere **non oltre 45 giorni** decorrenti dalla data della presente indizione.

#### **INFORMA**

1. che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della Legge 241/90 l'Amministrazione procedente è la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio e l'ufficio di riferimento è l'U.O. Area Tecnica della stessa;

2. che ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona di Ing. Nicola Napolitano, contattabile per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti indirizzi:

[nicola.napolitano@agenziademanio.it](mailto:nicola.napolitano@agenziademanio.it) ovvero telefonicamente al seguente numero di telefono [REDACTED];

3. che ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

4. che al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati di cui al punto 3), la presente convocazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Sora (FR) e su quello della Provincia di Frosinone nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi;

5. che la Conferenza di Servizi sarà espletata mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005, recante codice dell'amministrazione digitale. Pertanto, le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitate a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nonché a trasmettere tutta la corrispondenza con la Scrivente Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **[dre\\_lazio@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_lazio@pce.agenziademanio.it)** nel rispetto della tempistica indicata alla lett. d);

Avverso la presente indizione è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per quanto non previsto nella presente indizione e per il diagramma dei tempi certi dell'iter si rimanda alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il R.U.P.

Ing. Nicola Napolitano



NICOLA NAPOLITANO  
04/07/2025 15:10:24 UTC + 0200

Visto

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Giuseppe Rocco

Giuseppe Rocco  
Agenzia del Demanio  
10.07.2025 08:28:11  
GMT+02:00



L'incaricato dell'istruttoria: Arch. Flavia Palmisano - [flavia.palmisano@agenziademanio.it](mailto:flavia.palmisano@agenziademanio.it)



Flavia  
PALMISANO  
Agenzia del  
Demanio